

**LA PROPOSTA
DELLA
ASSOCIAZIONE
IMPRONTA**

RISPARMIA

DENARO

E

RISORSE

FARAI IL BENE

DELLA TUA ECONOMIA

DOMESTICA

E CONTRIBUIRAI ANCHE.....

...ALLA SALVAGUARDIA

DELL'AMBIENTE IN CUI

TU STESSO

VIVI

COME SI FA?

ADOTTA UN SEMPLICE

STILE DI VITA

INDIVIDUALE

O

FAMILIARE

NON MOLTI ANNI FA LO

FACEVANO TUTTI.

SI CHIAMAVA

SOBRIETA'

*NON TI RICORDI O NON SAI COME SI
FA?*

SEGUICI, ABBIAMO

*QUALCHE
SUGGERIMENTO*

I SUGGERIMENTI LI ABBIAMO CHIAMATI:

AZIONE **ENERGIA**

AZIONE **ACQUA**

AZIONE **RIFIUTI**



AZIONE ACQUA

Bisogna sapere che ogni italiano consuma in media, per le sole necessità domestiche, circa 210 litri di acqua al giorno, l'equivalente di due vasche da bagno piene. Di questi, solo 2 litri vengono usati per dissetarci, mentre il 50% va a finire nello sciacquone del bagno, il 30% in lavastoviglie e lavatrici e poi ancora nelle docce, nel lavaggio di verdure e utensili vari.

Sprechiamo, inoltre, circa 18 litri d'acqua al giorno semplicemente facendola scorrere dai rubinetti per avere l'acqua più calda o più fredda.

I consumi domestici di acqua si possono ridurre anche del 50% senza per questo rinunciare al benessere: ecco alcuni suggerimenti.

accorgimenti quotidiani

- educiamo noi stessi a non sprecare ;
- chiudiamo il rubinetto dell'acqua mentre ci laviamo i denti, ci facciamo la barba, o ci insaponiamo sotto la doccia;
- facciamo la doccia piuttosto che il bagno: useremo così circa 20 litri d'acqua anziché 80;
- laviamo i piatti mettendoli a bagno in una bacinella, chiudendo il rubinetto ogni volta che si interrompe il risciacquo; l'acqua della pastasciutta è ottima per sgrassare!
- utilizziamo la lavastoviglie e la lavatrice solo a pieno carico: il

consumo di acqua è lo stesso che si ha a carico semivuoto, e risparmieremo 8.000 litri di acqua ogni anno

- laviamo le verdure lasciandole a mollo nell'acqua e sciacquandole poi velocemente: una famiglia di tre persone arriva così a risparmiare 4500 litri/anno;
- utilizziamo l'acqua in cui sono state lavate le verdure, o raccogliamo l'acqua piovana, per annaffiare i fiori e l'orto;
- annaffiamo il giardino con parsimonia e sempre verso sera: quando il sole è calato, l'acqua evapora più lentamente e non viene sprecata ma assorbita dalla terra;
- laviamo l'auto con il secchio invece che con la pompa.

accorgimenti tecnici

Un rubinetto eroga da 10 a 20 litri al minuto;

– per risparmiare il 50% dell'acqua mantenendone la stessa forza, basta applicare un economico **riduttore di flusso** ;

– per verificare se vi siano perdite da rubinetti o tubature si può leggere il contatore la sera prima di andare a dormire e la mattina appena ci si sveglia;

– fare riparare i rubinetti o il water che gocciolano; da un rubinetto che perde una goccia ogni due secondi fuoriescono quasi 6000 litri di acqua all'anno;

- esistono in commercio sciacquoni a doppio pulsante, ma può essere modificato anche quello già installato agendo sull'asticella del galleggiante interna al serbatoio; con scarichi inferiori a 10 litri per volta si risparmierebbero fino a 25.000 litri di acqua potabile all'anno;
- se vi è possibile raccogliere l'acqua piovana per usi secondari, non potabili, fatelo. Se si dispone di un giardino, si può predisporre un serbatoio di accumulo (dimensionamento: 4lt/giorno per m² per circa 60 giorni/anno); - nei giardini domestici evitare pavimentazioni impermeabilizzanti.

BERE

SANO E SOSTENIBILE

Gli italiani sono al primo posto nel mondo per consumo di acqua minerale, mediamente 140 litri a testa in un anno!!!; solo il 40% dei cittadini afferma di usare acqua del rubinetto per bere. Questo significa una spesa media annua di circa 250 € per le famiglie, e un mercato da 2600 milioni di € per l'industria dell'acqua minerale in mano a poche multinazionali.

Tre buoni motivi per
bere acqua del Sindaco

piuttosto che acqua minerale.

1 - Molto spesso l'acqua del rubinetto proviene dalle stesse sorgenti sfruttate dalle aziende dell'acqua minerale, ma costa dalle 500 alle 1000 volte in meno.

2 - L'acqua del Sindaco offre maggiori garanzie per quanto riguarda qualità e sicurezza: i controlli hanno frequenza giornaliera e quando qualche valore risulta alterato scatta immediatamente la non potabilità. Le acque minerali possono avere concentrazioni di arsenico, cadmio, nitrati, piombo, idrocarburi aromatici policiclici, fluoro, pesticidi, molto superiori rispetto ai limiti vigenti per l'acqua degli acquedotti (ad esempio per l'arsenico il limite imposto per la potabilità è di 10 parti per microgrammo, in alcune acque minerali questo valore arriva alle 40-50 parti per microgrammo). Tali differenze sono possibili perché la minerale non è considerata

dal legislatore come acqua potabile ma come acqua terapeutica, quindi con caratteristiche chimico fisiche che ne consigliano un uso specifico.

3 - L'acqua del Sindaco ha un minore peso ecologico:

- non richiede infatti imballaggio e quindi non comporta la produzione di rifiuto;

- l'impatto ambientale dovuto al pompaggio fino alla nostra abitazione è sicuramente inferiore a quello causato dagli impianti di imbottigliamento e dal trasporto su gomma delle bottiglie.

A photograph showing several hands reaching towards a bright, glowing yellow sphere of energy in the center. The background is dark, and the lighting is warm and focused on the central sphere. The text 'AZIONE ENERGIA' is overlaid in a bold, black, italicized font.

***AZIONE
ENERGIA***

Il 90% del fabbisogno energetico mondiale viene oggi dai combustibili fossili (petrolio, carbone, gas naturali): bruciando queste sostanze immettiamo nell'atmosfera quantità enormi di anidride carbonica (CO₂), uno dei gas maggiormente responsabili dell'effetto serra

Come affrontare *il*
problema?

*Considerato che più della metà dell'energia che produciamo viene persa, sprecata o usata impropriamente, la prima cosa da fare è quella di cominciare ad utilizzare gli strumenti di cui già oggi disponiamo per **ridurre gli sprechi**. Guadagneremo così sulle bollette, in salute e tutela dell'ambiente.*

RISPARMIARE ENERGIA

IN CASA

L'“**energia domestica**” è quella che si utilizza nelle case, cioè la somma della energia utilizzata per il riscaldamento e la cucina e per la corrente elettrica.

L'energia domestica assorbe il 18% del fabbisogno energetico nazionale ed è responsabile del 27% delle emissioni inquinanti.

Con alcuni **semplici accorgimenti** si può **risparmiare fino al 50%** dell'energia domestica che consumiamo

La soluzione è molto semplice, è sufficiente sostituire le lampade ad incandescenza con quelle a maggiore risparmio energetico. Sono più efficienti. Trasformano in luce il 20% dell'elettricità rispetto al 4% delle tradizionali lampade ad incandescenza. Detto in altri termini, una vecchia lampadina disperde il 96% dell'elettricità consumata in calore e soltanto il 4% per illuminare una stanza, viceversa una lampada fluorescente di pari potenza illumina cinque volte di più a parità di consumo. Cosa cambia sulla bolletta? Semplicemente che una lampada a risparmio energetico produce la stessa luce di una ad incandescenza consumando meno energia elettrica.

Una lampada fluorescente da 20 Watt, sommando il prezzo di acquisto (10 euro) con il consumo in ottomila ore (25,6 euro), otteniamo una spesa totale di 35,6 euro. Con una lampada ad incandescenza, per illuminare 8000 ore come nel precedente caso dovremo comprarne otto; in secondo luogo per ottenere una luminosità di 1000 lumen dovremo acquistare una lampada ad incandescenza con una potenza di 100W e pertanto con un maggiore consumo di energia elettrica. In 8.000 ore, sommando il costo di acquisto (4 euro) con il costo variabile del consumo (128 euro) otteniamo una spesa totale di 132 euro.

Preferire gli
elettrodomestici a
minore consumo (Classe A,A+)

le lavatrici consumano il 25% dell'energia elettrica

impiegata per usi domestici: nell'utilizzo...

- evitare il prelavaggio ove i capi non risultino eccessivamente sporchi;
- avviare la lavatrice solo a pieno carico (o ricorrere, in alternativa, al tasto economy, tenendo comunque presente che mezzocarico non è mezzo consumo);
- diminuire la quantità di detersivo rispetto a quanto consigliato dalle case produttrici;
- collegare ove possibile un tubo dell'acqua calda alla lavatrice, riducendo così del 20% i consumi di elettricità e detersivi;
- lavare il più possibile a bassa o media temperatura (30° - 60°C);
- limitare l'uso dell'asciugatrice ; il sole è gratis e non inquina;
- preferire il lavaggio nelle ore serali o notturne, quando le centrali possono erogare senza sovraccarichi di potenza.

Il **frigorifero** è l'unico elettrodomestico a dover rimanere acceso giorno e notte: è perciò **quello che consuma più di tutti gli altri.**– situare il frigorifero lontano dalle fonti di calore (fornelli, termosifoni, lavastoviglie) e ad almeno 10 cm dalla parete per assicurare la ventilazione della serpentina;– pulire periodicamente la serpentina posta sul retro dell'apparecchio: l'accumulo di polvere fa aumentare i consumi perché non consente un buon raffreddamento; – sbrinare il freezer quando lo strato di ghiaccio supera i 5 millimetri, altrimenti i consumi aumentano anche oltre il 30%

I sistemi *stand-by*

I registratori, le spie rosse dei sistemi di allarme o del televisore spento, ecc..., sono responsabili di un vero e proprio *spreco energetico*.

Per far girare un compact disk occorrono 15 Watt, ma se ne consumano 11 solo per tenerlo acceso ;

Staccare i carica batterie o gli alimentatori quando non in funzione (se li toccate, sono caldi! Stanno consumando!).

Meglio spegnere staccando la spina, molto funzionali sono le prese multiple, o "ciabatte", dotate di interruttore generale salva energia.

Il "mercato vincolato", che costringeva a scegliere l'unico fornitore senza concorrenti e costringeva ad usare il mix di fonti energetiche con dentro carbone, petrolio, inceneritori e nucleare, **non esiste più**. Adesso ci sono finalmente norme, leggi, garanzie contrattuali e certezze tecniche per scegliere davvero energia verde, cioè fatta senza bruciare niente.

Ora è possibile emanciparsi da un'energia che produce inquinamento e danni climatici, e scegliere fornitori di energia eolica e idroelettrica.

AZIONE RIFIUTI

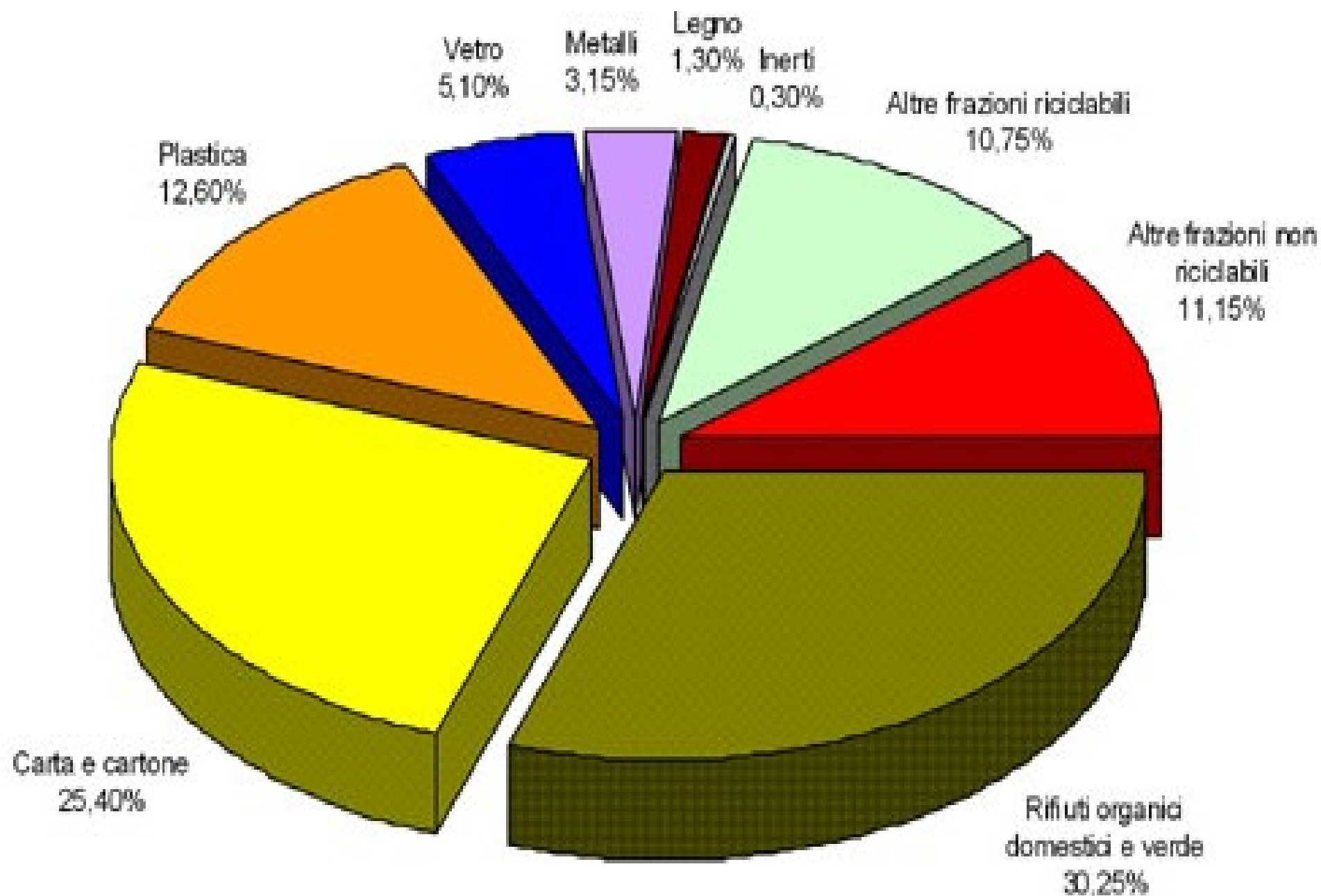
Rifiuti prodotti

per persona

Rifiuti solidi urbani = **524 Kg/anno**

10 anni fa = 460 Kg/anno

COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI URBANI



Ogni anno con i **rifiuti della sola Muggia**
vengono bruciati quantitativi di **carta**
equivalente a un **bosco di 300 ettari**
(*pari alla somma dei nostri 3 boschi*)

Mandiamo all'inceneritore l'UMIDO

2.118 ton / anno

**Sono il 30% dei nostri rifiuti ,
lo scarto dei nostri cibi.**

**Putrescibili, pericolosi perché
creano percolato tossico**

Differenziandoli si può creare un

fertilizzante naturale: **Il Compost**

Bruciamo 882 tonnellate

di **plastica**; si potrebbero
invece riciclare per fare infiniti
oggetti quali montature per
occhiali, sedie, maglie, ecc.;

E ancora bruciamo

357 tonnellate di vetro

221 tonnellate di metalli

91 tonnellate di legno

**Un nostro concittadino,
LORENZO TOMATIS, famoso
scienziato , ripeteva: “Difficilmente le
nuove generazioni ci perdoneranno per
questo suicidio ambientale “.**

**Incenerire i rifiuti resta
una follia**

DICIAMO ANCHE NOI

BASTA

A QUESTA FOLLIA

e impariamo a Separare

alla sorgente e fare

Raccolta differenziata

Compostaggio

Riciclaggio

Riutilizzo e Riparazione

**LA NOSTRA PROPOSTA
E' TUTTA QUI.**

E' LA SOBRIETA'.

**BENEFICI PER TUTTI
E UNA SENSIBILE
RIDUZIONE, DA 150 A
250 EURO ALL'ANNO,
DELLE
SPESE FAMILIARI .**

PROVIAMOCI

INSIEME